



AZIENDA AGRICOLA GRANDE S.S.
SOCIETÀ AGRICOLA DI FUSARI GIACOMO E ANDREA GIACOMO
Cascina Grande
26823 Castiglione d'Adda (LO)

Variante SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010
per la ristrutturazione di due ricoveri zootecnici in cascina
Maiocca Grande, Località Maiocca – Codogno (LO)

Sintesi non tecnica degli interventi in progetto
FOCUS ASPETTI MIGLIORATIVI INTERVENTO

del dottor agronomo Stefano Spizzi

Codogno, 1 luglio 2022

Agristudio M.A.S. Srl.

Indirizzo: Via Giosuè Carducci 8, 26845 Codogno (LO), Italia
P. Iva | Codice Fiscale: 10714970968
Email: agristudiomass@gmail.com | PEC: agristudiomass@legalmail.it | Telefono: 0377 379420

SOMMARIO

1)	PREMESSA.....	3
2)	MIGLIORIE RIGUARDANTI L' IMPATTO AMBIENTALE DELL' ALLEVAMENTO	4
3)	RIQUALIFICAZIONE DEL SITO PRODUTTIVO	4
4)	ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA SUL BENESSERE ANIMALE	6
5)	MANTENIMENTO ALLA CONFORMITA' DELLA DIRETTIVA NITRATI.....	8
6)	CONCLUSIONI.....	8

1) PREMESSA

Il sottoscritto dottor agronomo Spizzi Stefano, in qualità di progettista architettonico dell'intervento in progetto, con la presente intende porre in evidenza gli aspetti migliorativi derivanti dalla realizzazione delle opere previste con particolare riferimento alle tematiche concernenti:

- L'impatto ambientale;
- Il benessere animale;
- La sicurezza negli ambienti di lavoro.

2) MIGLIORIE RIGUARDANTI L' IMPATTO AMBIENTALE DELL'ALLEVAMENTO

A seguito degli interventi programmati si otterrà una riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale dell'allevamento oltre che un allontanamento delle strutture zootecniche dalle aree residenziali e dalla fascia di rispetto della roggia Bagola, inserita nel Reticolo Idrico Minore del comune di Codogno.

In particolare, la copertura dei paddock, l'installazione di raschiatori di rimozione degli effluenti d'allevamento e l'allontanamento, seppur limitato, delle strutture di stabulazione dagli ambiti diversi da quello agricolo, porteranno l'allevamento stesso a migliorare le prestazioni ambientali, soprattutto in relazione alle emissioni ammoniacali e odorigene.

La pulizia dei paddock viene oggi praticata saltuariamente impiegando una lama raschiante applicata ad una delle trattrici aziendali che permette di spingere il liquame nella vasca di testata del paddock di STR 5 (FIG. 1). La posa dei raschiatori nelle corsie di camminamento/alimentazione permetterà quindi di intensificare la frequenza degli interventi di pulizia di queste aree, in quanto gli stessi saranno azionati 3 o più volte al giorno **riducendo così il tempo di permanenza degli e.a. nelle vicinanze delle abitazioni o, in altri termini, aumentando sensibilmente la frequenza di allontanamento dei reflui zootecnici.**

I raschiatori saranno inoltre dotati di sistemi elettronici di azionamento programmabile, di modo che il loro funzionamento possa essere assicurato anche in assenza del personale aziendale.

3) RIQUALIFICAZIONE DEL SITO PRODUTTIVO

La demolizione riguarderà diversi fabbricati, indicati con retino di colore blu e lettera di colore rosso nella sottostante figura 1, che riversano in condizioni non più funzionali dal punto di vista tecnico, e sono precarie dal punto di vista statico, oltre che poco affini al contesto paesistico in cui sono inseriti.

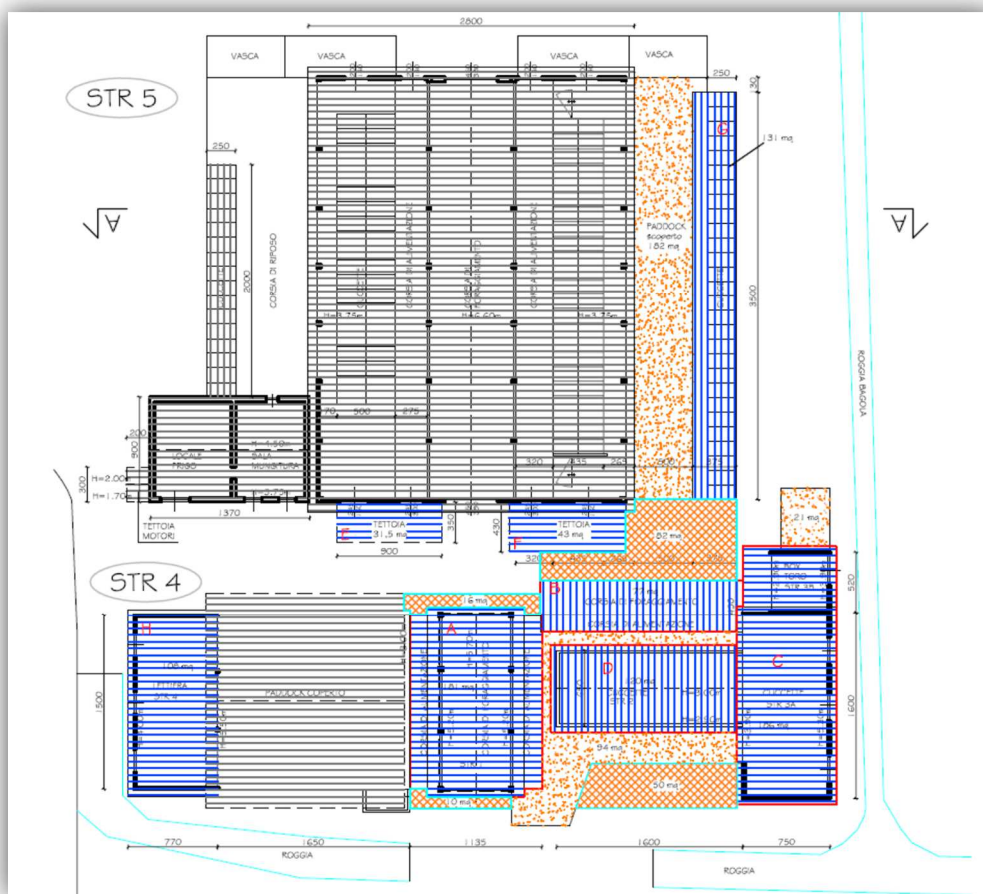


Figura 1. Fabbricati oggetto di demolizione (colore blu e lettera rossa)

In fase di demolizione avverrà anche la rimozione e lo smaltimento del cemento amianto presente sulle coperture delle strutture medesime.

Al termine dei lavori in progetto si avrà uno scenario composto da 2 corpi di fabbrica lineari dal punto di vista paesistico, funzionali dal punto di vista tecnico e igienicamente idonei alla presenza di persone e animali.

Gli interventi qui proposti intendono quindi implementare gli standard di benessere degli animali allevati presso le due stalle della Cascina Maiocca Grande. In particolare, volendo soddisfare i requisiti recentemente introdotti dalle normative di settore, riconducibili ad un rapporto tra il numero di capi stabulati e il numero di posti sia in mangiatoia sia nelle aree di riposo, i signori Fusari intendono allestire le attuali aree di stabulazione/esercizio da sottoporre a demolizione/recupero con coperture adeguatamente attrezzate per far fronte agli standard richiesti dalle normative vigenti così come riportato in figura 2 estratta dalle tavole allegate alla presente istanza.

All'interno del paddock scoperto della stalla **STR 5**, nella posizione indicata col numero 1 nella sottostante figura 2, una volta rimosse le cuccette oggi presenti e rinnovata la pavimentazione in battuto di cemento, sarà realizzata una struttura monofalda provvista di elementi portanti in acciaio zincato e copertura in pannelli coibentati tipo sandwich. In questo modo sarà possibile posare due nuove file di cuccette testa a testa ed una nuova rastrelliera di alimentazione in lato est.

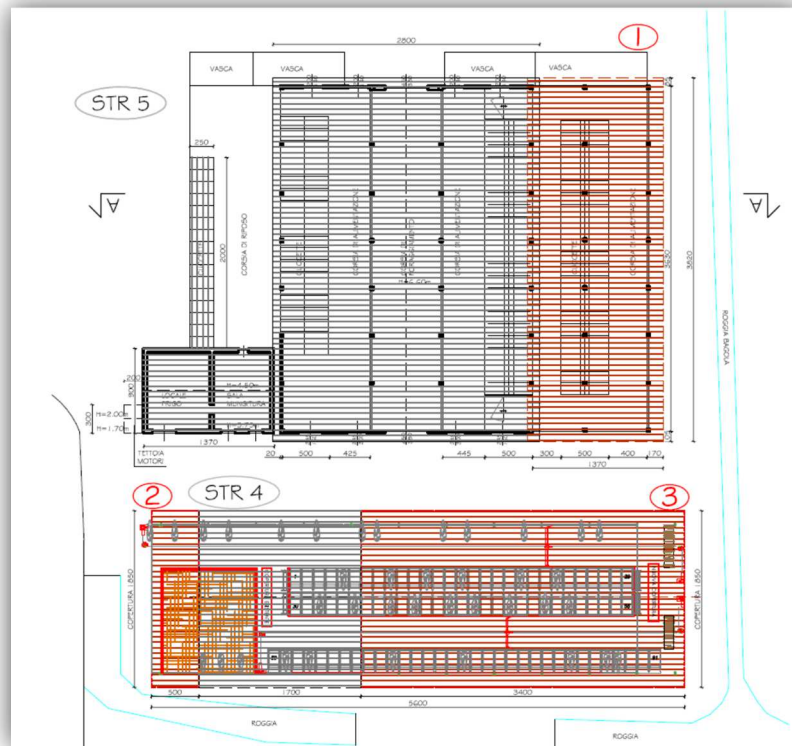


Figura 2. Coperture in progetto

4) ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA SUL BENESSERE ANIMALE

L'attuale situazione, già documentata nelle varie Comunicazioni Nitrati regolarmente presentate dall'azienda, vede la presenza in STR5 di 170 vacche da latte a fronte di 132 posti cuccetta e 77 posti in mangiatoia, contro una richiesta minima delle linee guida sul benessere animale di 153 posti in cuccetta e 110 in mangiatoia.

Ad opere ultimate, compresa la ristrutturazione interna di cui al successivo paragrafo 5.3, la STR5 sarà dotata di 148 posti cuccetta e 147 posti in mangiatoia che permetteranno di raggiungere una potenzialità complessiva di circa 165 capi stabulati, così da soddisfare i requisiti normativi sopra richiamati. **A tal fine si precisa che il numero totale di posti cuccetta/mangiatoia sarà dunque determinante nel definire la potenzialità produttiva degli interventi progettuali proposti, in quanto, secondo le attuali linee guida,**

nel caso di allevamenti a stabulazione libera su cuccetta con alimentazione *ab libitum* disponibile 24 ore su 24 i posti in rastrelliera sono considerati accettabili quando raggiungono il 70% dei soggetti presenti ed i posti in cuccetta sono considerati accettabili quando raggiungono il 90% dei soggetti presenti, consentendo di circoscrivere il numero massimo di bovine allevabili in STR 5 a circa 165 unità.

Sulle aree di sedime derivanti dalla demolizione dei fabbricati A, B, C, D, H afferenti alla stalla **STR 4** saranno realizzate le due coperture indicate in figura 1.5 con in numeri 2 e 3.

Le stesse, si configurano come due prolungamenti della copertura esistente in loco e si svilupperanno rispettivamente per una lunghezza di 5 m e 34 m ai lati della copertura stessa, così da poter formare con quest'ultima un'unica struttura avente una lunghezza totale in pianta di 54 m.

In STR 4 sono oggi presenti 100 vacche ripartite tra la zona a lettiera permanente e quella a cuccette, con 44 posti in mangiatoia.

Terminati i lavori contemplati dalla presente pratica la STR 4 sarà dunque dotata 92 posti in mangiatoia, di 96 posti cuccetta e di un reparto infermeria su lettiera permanente in grado di ospitare al massimo 20 capi, così da poter di raggiungere, sulla base delle indicazioni sopra descritte una potenzialità complessiva di circa 125 capi stabulati.

La formazione delle nuove coperture in progetto presso le strutture STR 4 e 5, in sostituzione delle attuali, oltre a riqualificare la componente estetica e paesaggistica del sito, permetterà di allevare, come meglio dettagliato in tabella 2, circa 290 vacche. Nel merito si dà evidenza del fatto che gli interventi in progetto non porteranno ad alcun incremento della mandria bovina presente presso la cascina Maiocca Grande, la cui consistenza si è da anni assestata sui valori sopra riportati. Nel merito, preso atto dell'assenza di vincoli urbanistici che possano limitare il numero degli animali allevati dall'azienda, si ribadisce che la ristrutturazione di cui trattasi sarà approntata solo in adeguamento alle esigenze in termini di benessere animale, senza determinare incrementi della mandria bovina attualmente allevata che oscilla tra i 270 e i 300 capi in lattazione. A motivazione della presenza media più volte citata si allega alla presente istanza la dichiarazione dell'ATS e gli screen della banca dati di Regione Lombardia.

Struttura	Posti in mangiatoia	capi allevabili	Posti in zona di riposo	capi allevabili	Capi potenziali
4 lettiera	15	21	120 mq	20	20
4 cuccetta	77	110	96 cuccette	106	106
5	147	210	148 cuccette	163	163
	239	341	264	289	289

Tabella 1. Potenzialità degli interventi in progetto

5) MANTENIMENTO ALLA CONFORMITA' DELLA DIRETTIVA NITRATI

A seguito degli interventi in progetto la mandria bovina subirà una diversa ripartizione tra le strutture STR 4 e STR 5 senza però dare luogo ad incrementi della consistenza, garantendo pertanto il mantenimento della attuale **conformità del carico di azoto distribuito per unità di superficie coltivata e delle strutture di stoccaggio e maturazione degli effluenti**. Se si considera poi che l'azienda è in possesso di titolo abilitativo alla realizzazione di un impianto di digestione anaerobica (FRPS 156134) che prevede l'edificazione di un postfermentatore di volumetria utile pari a 1.634 m³, **la capacità di stoccaggio degli effluenti d'allevamento aziendali si eleverà a 5.965 m³, (4.331 m³ + 1.634 m³) corrispondenti a 167 giorni**.

La copertura dei paddock, abbinata alla posa delle cuccette, ridurrà le dimensioni delle aree emittenti sulle quali saranno depositi gli effluenti d'allevamento da parte degli animali.

6) CONCLUSIONI

Il progetto che l'AZIENDA AGRICOLA GRANDE S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI FUSARI GIACOMO E ANDREA GIACOMO intende realizzare riguarda **la ristrutturazione di due ricoveri zootecnici** presso il fondo rustico denominato Cascina Maiocca Grande di Codogno (LO).

Il progetto prevede:

- demolizione di fabbricati o porzioni di fabbricati fatiscenti, abbinata alla rimozione e smaltimento di cemento amianto;
- copertura delle aree attualmente scoperte o ricavate dagli interventi di demolizione di cui sopra;
- ristrutturazione interna della stalla STR 5.

Le opere proposte consentiranno all'azienda:

- di adeguarsi alle recenti normative riguardanti il benessere degli animali;
- permetteranno di migliorare la funzionalità dei fabbricati oggetto di intervento;
- il mantenimento della conformità alla Direttiva Nitrati;
- l'allontanamento degli animali dagli ambiti diversi da quelli agricoli;
- la riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale dell'allevamento;
- l'allontanamento dei fabbricati dal ramo secondario della roggia Bagola;-
- il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie del luogo di lavoro;

- il miglioramento delle condizioni lavorative dei titolari e dei dipendenti, oggi costretti ad operare in uno scenario molto critico e poco decoroso;

il tutto senza aumento della attuale potenzialità produttiva dell'allevamento pari a circa 290/300 capi.

Il progetto inoltre, per come proposto garantirà il rispetto:

- delle distanze minime dai recettori sensibili;
- della compatibilità con il PTCP della provincia di Lodi.

Infine, l'approvazione del presente progetto permetterà all'azienda Fusari di rinunciare alla richiesta di Permesso di Costruire (pratica edilizia n. 376/2021) finalizzato alla realizzazione di una nuova struttura da edificarsi in piena campagna, in ambito agricolo E2, che comporta, rispetto al presente progetto, il consumo di suolo agricolo ed un impatto paesistico maggiore.

Lo scrivente, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene che gli interventi programmati a fronte di Variante SUAP, possano soddisfare le esigenze aziendali di potenziamento delle attuali condizioni sopradescritte, nel rispetto degli accordi contrattuali presi dall'AZIENDA AGRICOLA GRANDE S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI FUSARI GIACOMO E ANDREA GIACOMO con l'ente proprietario del fondo cascina Maiocca Grande di Codogno e nel rispetto della normativa e degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.

Ad evasione dell'incarico ricevuto, si firma

Stefano Spizzi

DOTTORE AGRONOMO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del d. lgs. 07/03/2005, n. 82)